DCR/5/CD15/2023 dd 31/03/2023

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/4/CD15/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori – Attività produttive.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia nel territorio della (ex) Provincia di Trieste e sono state stanziate risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – "*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste*" – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 783/2021, "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 0001952/22 del 07/01/2022 (acquisita agli atti del Commissario con prot. n. 494 del 10/01/2022), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021";

Visto il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 ("*Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori*") il quale dispone che:

3. "*Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:*

- *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00.*";

Richiamata la nota PEC di data 29 luglio 2021 (prot. n. 0021259/21) trasmessa, tra l'altro, ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza n. 783/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare la stima delle spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo OCDPC n. 783/2021, attraverso la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione*") e C1 ("*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive")*, resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Dato atto che l'attività di ricognizione di cui sopra si è chiusa con l'evidenza di un fabbisogno finanziario complessivo pari ad **Euro 389.159,75**, come di seguito ripartito:

- **Euro 142.659,60** in relazione alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo B1 (fabbisogno prime misure privati);

- **Euro 246.500,15** in relazione alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo C1 (fabbisogno prime misure imprese);

Ricordato che con nota PEC di cui al prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi del citato art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Dato atto che la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di **€ 1.850.000,00,** a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Ricordato che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, nel territorio della (ex) Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale terminerà in data 4 giugno 2023;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "*Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell'Ordinanza c.d.p.c. n. 783 del 2 luglio 2021*", nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: "*Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020*";

- Allegato C: "*Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020*";

Dato atto che in data 13/12/2022 è stato trasmesso, a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 31567/22, ai Comuni che avevano provveduto a dare riscontro rispetto all'attività di ricognizione avviata dal Commissario delegato con nota PEC di cui al prot. n. 0021259/21 di data 29/07/2021, il DCR/4/CD15/2022 e i relativi allegati sopra menzionati;

Dato atto che la nota PEC di cui al prot. n. 31567/22 del 13/12/2022, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Allegato B e articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022, è stata successivamente integrata con l'invio delle note trasmesse a ciascuna Amministrazione comunale individuata all'Allegato A al DCR/4/CD15/2022 (registrate agli atti del Commissario con prot. n. 576/2023, 565/2023, 566/2023, 568/2023, 579/2023, 571/2023, 575/2023,570/2023,564/2023, 573/2023, 512/2023, 267/2023, 578/2023, 768/2023, 577/2023, 577/2023, 572/2023, 569/2023, 773/2023, 574/2023, 563/2023);

Considerato in particolare il contenuto di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 per il quale:

1. *"L'Amministrazione comunale, **entro il giorno 15 gennaio 2023** conclude l'istruttoria di cui all'articolo 4 e:*
   a) *adotta il provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo contenente la lista dei beneficiari unitamente all'importo del fabbisogno di spesa ritenuta ammissibile, nel limite massimo di Euro 5.000,00 per ciascuna istanza;*
   b) *allega al provvedimento di cui al punto a) il file in formato Excel, debitamente compilato, che verrà messo a disposizione insieme alla nota di trasmissione del decreto del Commissario delegato di cui all'articolo 4, comma 1.*
2. *Entro il medesimo termine di cui al comma 1, le Amministrazioni comunali competenti trasmettono al Commissario delegato, via PEC all'indirizzo* cd.783.2021@certregione.fvg.it:
   a) *il provvedimento di cui al comma 1, lettera a);*
   b) *la tabella in formato Excel, allegata al provvedimento di cui alla lettera a), debitamente compilata in ogni sua parte, con indicazione, tra l'altro, dell'elenco dei nominativi dei soggetti istanti, delle domande ammesse a contributo e dei dati relativi all'ammontare delle spese ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 5, comma 1."*

***Visto** inoltre l'articolo 5, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 il quale prevede che:*

- comma 3 articolo 5: "Il mancato invio da parte delle Amministrazioni comunali dell'esito delle istruttorie, nei termini indicati al comma 1, può costituire causa di esclusione dalla definizione dello stanziamento di risorse. Sarà facoltà del Commissario delegato concedere

eventuali proroghe dei termini per l'invio dei dati di cui al comma 2, a fronte di richiesta motivata dell'Amministrazione comunale da trasmettere entro i termini di cui al comma 1.";

- comma 4, articolo 5: "Per le domande ritenute ammissibili ma escluse da tale ripartizione, sarà facoltà del Commissario ovvero altro Soggetto a quest'ultimo subentrante o dallo stesso delegato, riammettere tali istanze, adottando un provvedimento che trova copertura nelle economie che si renderanno disponibili nel corso del procedimento amministrativo di cui trattasi.";

- comma 5, articolo 5: "Entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento da parte delle Amministrazioni comunali dell'ultimo provvedimento e della allegata tabella Excel di cui al comma 2, punti a) e b), il Commissario delegato determinerà, con proprio provvedimento, sulla base dell'importo complessivo delle domande di contributo ritenute ammissibili l'intensità di aiuto applicabile alle domande e l'assegnazione delle risorse a favore di ciascun Comune. Il contributo è concesso nel limite massimo indicato all'articolo 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 783/2021, pari ad Euro 5.000,00 e l'intensità massima di aiuto è pari al 100%, della spesa ritenuta ammissibile in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 4.";

Considerati inoltre i termini di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 per cui:

1. *"L'Amministrazione comunale, entro la data del **28 febbraio 2023** conclude l'istruttoria di cui all'articolo 4 e:*
   a) *adotta il provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo contenente la lista delle imprese beneficiarie unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile, nella misura massima di Euro 20.000,00 per ciascuna istanza;*
   b) *allega al provvedimento di cui al punto a) il file in formato Excel, debitamente compilato, che verrà messo a disposizione insieme alla nota di trasmissione del decreto del Commissario di cui all'articolo 4, comma 1.*
2. *Entro il medesimo termine indicato al comma 1, le Amministrazioni comunali competenti trasmettono al Commissario delegato, via PEC all'indirizzo* cd.783.2021@certregione.fvg.it*;*
   a) *il provvedimento di cui al comma 1;*
   b) *a tabella in formato Excel, allegata al provvedimento di cui alla lettera a), debitamente compilata in ogni sua parte, con indicazione, tra l'altro, dell'elenco dei nominativi delle imprese istanti, delle domande ammesse a contributo e dei dati relativi all'ammontare delle spese ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 5, comma 1";*

Richiamati inoltre i contenuti dell'articolo 5, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 per cui:

- articolo 5, comma 3: *"il mancato invio da parte delle Amministrazioni comunali dell'esito delle istruttorie, nei termini indicati al comma 1, nei termini indicati al comma 1, può costituire causa di esclusione dalla definizione dello stanziamento di risorse. Sarà facoltà del Commissario delegato concedere eventuali proroghe dei termini per l'invio dei dati di cui al comma 2, a fronte di richiesta motivata dell'Amministrazione comunale da trasmettere entro i termini di cui al comma 1"*;

- articolo 5, comma 4: ". *Per le domande ritenute ammissibili ma escluse da tale ripartizione, sarà facoltà del Commissario ovvero altro Soggetto a quest'ultimo subentrante o dallo stesso delegato, riammettere tali istanze, adottando un provvedimento che trova copertura nelle economie che si renderanno disponibili nel corso del procedimento amministrativo di cui trattasi";*
- articolo 5, comma 5: "*Entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento da parte delle Amministrazioni comunali dell'ultimo provvedimento e della allegata tabella Excel di cui al comma 2, punti a) e b), il Commissario delegato determinerà, con proprio provvedimento, sulla base dell'importo complessivo delle domande ritenute ammissibili l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo e l'assegnazione delle risorse a favore di ciascun Comune.*"

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023) – "*OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato B al DCR/4/CD12/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori – Popolazione*", tramite il quale è stato definito l'ammontare della spesa ammissibile in esito all'attività istruttoria conclusa dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori (prime misure privati) pari a complessivi **Euro 76.528,49** a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;

Considerato che in data **28 febbraio 2023** scadevano i termini utili ai fini della trasmissione del provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo, unitamente al file Excel allegato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato C al DCR/4/D15/2022 (contributi "prime misure imprese");

Visti i riscontri pervenuti **entro il termine del 28 febbraio 2023**, da parte dei Comuni elencati all'Allegato A al DCR/4/CD15/2022 e competenti in relazione alle procedure di cui all'Allegato C al decreto citato, registrati agli atti del Commissario delegato così come di seguito riportato:

1) nota PEC trasmessa dal Comune di Ampezzo in data 09/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 3929/23 del 13/02/2023;
2) nota PEC trasmessa dal Comune di Forni Avoltri in data 13/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 4160/23 del 13/02/2023;
3) nota PEC trasmessa dal Comune di Treppo Ligosullo in data 09/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 3930/23 del 13/02/2023, così come successivamente sostituita con nota PEC del 17/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 4646/23 del 17/02/2023;
4) nota PEC trasmessa dal Comune di Nimis in data 24/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5438/23 del 27/02/2023;

Vista inoltre la nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 01/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5754/23 di medesima data, con la quale il Soggetto Attuatore, chiedeva, a causa di

problematiche tecnico/informatiche dell'Ente, proroga dei termini indicati all'articolo 5, comma 1 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022;

Preso atto che il Comune di Sauris provvedeva, a mezzo nota PEC di data 01/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5917/23 del 02/03/2023, a trasmettere, ai sensi dell'articolo 5 dell'Allegato C al DC/4/CD15/2022, il provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo contenente la lista delle imprese potenzialmente beneficiarie del contributo in oggetto;

Ritenuto, visti i problemi tecnici manifestati dall'Amministrazione comunale coinvolta, di accogliere la richiesta di proroga pervenuta dal Comune di Sauris in data 01/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5754/23 di medesima data e dunque di includere, nella fase di valutazione istruttoria e della relativa conseguente assegnazione delle risorse di cui all'articolo 5, comma 5 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022, anche la documentazione trasmessa tardivamente dal Comune di Sauris a mezzo nota PEC di data 01/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. prot. n. 5917/23 del 02/03/2023;

Valutato inoltre che, rispetto ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/4/CD15/2022, risultano **non essere pervenuti entro il termine del 28 febbraio 2023**, riscontri ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 Allegato C da parte dei seguenti Enti:

- Comune di Cimolais
- Comune di Claut
- Comune di Fiumicello Villa Vicentina
- Comune di Ovaro
- Comune di Paluzza
- Comune di Pordenone
- Comune di Prato Carnico
- Comune di Ravascletto
- Comune di Rigolato
- Comune di Socchieve
- Comune di Sutrio
- Comune di Tolmezzo
- Comune di Verzegnis

Ritenuto pertanto di non poter includere le eventuali istanze di contributo di competenza dei Comuni elencati nel paragrafo precedente nella definizione dell'intensità di aiuto da applicare nella definizione degli importi di concessione ai sensi dell'articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 e, conseguentemente, nella ripartizione delle risorse assegnate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;

Vista inoltre la nota PEC trasmessa in data 03/03/2023 dal Comune di Villa Santina - Servizio tecnico convenzionato tra i comuni di Villa Santina e Raveo, assunta agli atti dell'Ufficio al prot. n. 6030/23 del 03/03/2023, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata dichiarava che con

riferimento ai contributi di cui all'OCDPC n. 783/2023 "*Non ci sono soggetti ammessi al contributo né per il Comune di Villa Santina né per il comune di Raveo*";

Ricordato che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 dell'OCDPC 783/2021, i contributi prime misure sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazione sulle medesime;

Preso atto dunque, sulla base dei riscontri pervenuti (la cui sintesi è agli atti del Commissario al prot. n. 1783/23 del 27/03/2023) che l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare ai Comuni per la concessione dei contributi di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022, ammonta a **Euro 177.859,70** per complessive n. 10 istanze di contributo;

Ritenuto dunque di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022, sulla base dell'importo complessivo delle domande ritenute ammissibili e segnalate da parte dei Soggetti Attuatori, alla definizione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo e all'assegnazione delle risorse a favore di ciascun Comune individuato Soggetto Attuatore all'Allegato A al menzionato decreto DCR/4/CD15/2022;

Considerato, che, in relazione alle risorse assegnate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 per la copertura delle istanze di contributo di cui alla lettera c) del comma 2 del d.lgs. 1/2018, pari a **€ 1.850.000,00,** tenuto conto di quanto già assegnato a mezzo DCR/1/CD15/2023 del 24 gennaio 2023 in riferimento ai contributi di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 (Euro 76.528,49), residua un importo disponibile pari a complessivi **Euro 1.773.471,51;**

Valutato dunque che l'importo residuo determinato come sopra indicato, è sufficientemente capiente per garantire la copertura integrale del fabbisogno contributivo risultante dagli esiti dell'attività istruttoria di cui all'articolo 5 dell'Allegato C al menzionato decreto DCR/4/CD15/2022, pari a complessivi **Euro 177.859,70,** così come da nota di sintesi agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1783/23 del 27/03/2023, e che la percentuale di intensità di aiuto possa dunque essere riconosciuta nella misura del 100%;

Ritenuto inoltre necessario procedere, in considerazione dell'intensità di aiuto riconosciuta (100% nel limite massimo di Euro 20.000,00 per ciascuna domanda di contributo), alla definizione della distribuzione delle risorse da assegnare ai Soggetti Attuatori che hanno fornito riscontro entro i termini previsti, secondo i limiti delle domande ammesse a contributo, così come di seguito evidenziato:

Comuni	Domande di contributo	Risorse assegnate
Ampezzo	2	35.600,00 €
Forni Avoltri	2	40.000,00 €

Nimis	2	25.959,70 €
Sauris	3	59.800,00 €
Treppo Ligosullo	1	16.500,00 €
Totale	**10**	**177.859,70 €**

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 7 dicembre 2022 ("*OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 ("OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C – Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica.*) con cui è stato assegnato alle imprese il termine del 16 gennaio 2023 per presentare istanza di contributi presso il Comune competente territorialmente e alle Amministrazioni Comunali individuate a mezzo DCR/2/CD15/2022 il termine di giorni 45 per completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute entro il 16 gennaio 2023 ai sensi del decreto 5 menzionato;

Considerato, pertanto, che il termine istruttorio assegnato ai sensi del decreto n. 5/2022 sopra citato, tiene conto della necessità che il Soggetto Attuatore abbia evidenza della spesa ammissibile in relazione al procedimento contributivo "prime misure", a valere sulle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;

Valutato, pertanto, che l'attività istruttoria svolta dai Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dell'OCDPC 783/2021 (prime misure impese, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. 1/2018), tiene conto anche delle istanze di contributo presentate in esecuzione delle disposizioni di cui e Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 (ulteriori fabbisogni privati, di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018);

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano:

1. che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all'istruttoria di cui all'allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure imprese), ammonta a **Euro 177.859,70**;
2. che l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo è pari al 100%, nel limite massimo di Euro 20.000,00 per ciascuna domanda di contributo;

3. di dare mandato alla Protezione civile di trasferire le risorse stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione per "prime misure imprese" che saranno adottati dalle Amministrazioni comunali competenti, come di seguito indicato e con le modalità definite dal decreto n. 4 del 7 dicembre 2022, allegato C:

Comuni	**Domande di contributo**	**Risorse assegnate**
Ampezzo	2	35.600,00 €
Forni Avoltri	2	40.000,00 €
Nimis	2	25.959,70 €
Sauris	3	59.800,00 €
Treppo Ligosullo	1	16.500,00 €
Totale	**10**	**177.859,70 €**

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/4/CD15/2022.

Il Commissario delegato per l'emergenza
dal 4 al 12 dicembre 2020
Dott. Massimiliano FEDRIGA

firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 30/03/2023 19:56:37